

Home  
Chi siamo  
Eventi  
Contatti  
Archivio  
Partnership  
Marketing

[Recensioni](#)  
Mindhunter – John Douglas

No

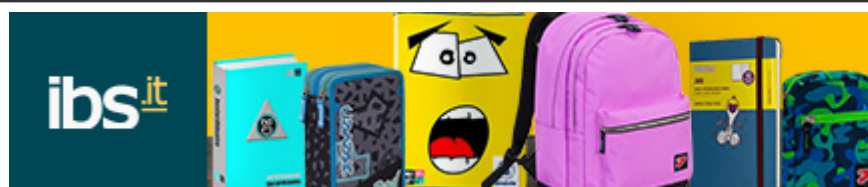
[Intervista del giorno](#)  
A tu per tu con...Veronica Piv

RECENSIONI

INTERVISTE & INCONTRI

NEWS

PREMI E BANDI



RECENSIONI | SCRITTURA E SCRITTURE EDITORE

# *La bellezza non ti salverà – Francesca Battistella*

19 luglio 2017



di Barbara Bottazzi

Francesca Battistella a fine 2016 è tornata in libreria per Scrittura e Scritture con un nuovo titolo "La bellezza non ti salverà", che personalmente parafraserei con "La bellezza



Titolo: **La bellezza non ti salverà** "ti condannerà": belli e frivoli, insoddisfatti e bisognosi di approvazioni, sono infatti le vittime che cadono letteralmente nella rete del serial killer, trascinate nell'abisso del Dark Web: la noia e il bisogno di essere amati sono la trappola che da soli si costruiscono.

Come sempre a partire già da *La stretta del lupo*, a indagare è la profiler Costanza Ravizza, affascinante donna in carriera con problemi sentimentali. Un cliché ben condotto però dall'autrice che la fa circondare da una serie di personaggi sornioni e simpatici: Alfredo (alter ego dell'autrice, amante delle buone letture), amico di famiglia, e la sorella Teresa, con la loro variegata famiglia. Le sparizioni dei giovani non sono comunque gli unici fatti su cui la protagonista deve indagare: c'è infatti un omicidio nell'ambito delle discariche edilizie che appare legato a loschi affari della camorra nella zona, su cui il procuratore Giamasso vuole che si faccia luce.

Diversi fronti che impegnano il lettore, per un terzo capitolo dal tono maggiormente malinconico degli altri due, con una Teresa alle prese con un'operazione da affrontare e una stagione fredda che aggiunge un velo di nostalgia al paesaggio tardoromantico del lago d'Orta e di Novara. La pioggia cade anche a Roma, quando anche Enrico Marconi, l'amore mancato di Costanza, rischia la vita. Fiato sospeso per i protagonisti, che accompagna magistralmente il fiato sul collo del serial killer percepito dal lettore, incalzato dai suoi tetri pensieri:

*"Seduto a un tavolino del bar, godo di una visione perfetta della mia bambolina. Questo settore del locale viene servito dal suo collega e comunque posso stare tranquillo: lei non ha la più pallida idea di chi io sia, mentre io conosco vita e miracoli del mio tesoro. Nel dark web, dove c'incontriamo ogni notte, il mio angelo è generoso con gli scatti: figura intera, con e senza vestiti, primi piani, volti ammiccanti (...)"* (p.116)

Lui si nasconde da qualche parte lì vicino, lo sappiamo, e cerchiamo di cogliere la sua presenza, per capire di chi dobbiamo sospettare. Un noir dalla trama variegata, con frequenti passaggi dalle scene familiari e dialogate all'ansia creata dall'assassino, senza dimenticare anche qualche scena "rosa". Una lettura davvero piacevole, adatta a chi i gialli li ama, ma anche a chi li vuole avvicinare con il filtro dell'ironia.